

# Monte Festa

## Turistico/Escursionistico



Una perfetta escursione adatta a grandi e piccini -abituati a camminare-, con meravigliosi paesaggi ricchi di storia: il Monte Festa, tra fortini, resti bellici della prima guerra mondiale e scorci panoramici sul lago di Cavazzo e non solo, ha davvero tutto ciò che gli serve per diventare una perfetta gita domenicale, anche per i più piccoli abituati a camminare. Il percorso si sviluppa in sottobosco e può essere affrontato o attraverso il sentiero o attraverso la comoda carrareccia (che allunga il percorso di circa 4km): lassù vi attende un panorama di guerra spettacolare!

## Percorso

Raggiungiamo **Interneppo** e seguiamo la SP36 fino a trovare un grande cartello in legno con indicazioni per "Monte Festa" e "Monte San Simeone". Possiamo lasciare l'auto lì, a bordo strada, oppure risalire di circa 1 km in rotabile stretta e asfaltata e lasciare la macchina nel piccolo parcheggio antistante il bivio principale con indicazioni per la salita al monte Festa. Parcheggiata l'auto ove possibile incominciamo la nostra salita verso il Monte Festa (CAI 838): seguiamo la rotabile stretta e asfaltata che ci conduce al vero punto di partenza, un bivio dove sono presenti anche le indicazioni per il Monte San Simeone. Teniamo la sinistra e dopo 3 km di strada asfaltata, in corrispondenza di tre gradini di pietra, imbocchiamo il sentiero sulla destra che ci permette di tagliare di circa 4 km la

lunga carrareccia. Qualora decideste di percorrere la carrareccia, non ci saranno deviazioni particolari e il percorso rimane lineare fino alla vetta, la quale è già visibile dai primi chilometri alzando un po' il naso all'insù.

Incominciamo quindi la nostra costante e moderata salita. Il sentiero taglia la lunga carrareccia in diversi punti: degna di nota è una piccola deviazione su uno sperone roccioso che offre una vista fantastica sul lago di Cavazzo, all'incirca al 3° km dalla partenza (secondo incrocio con la carrareccia). Riprendiamo la camminata stando sempre attenti a riprendere il sentiero in prossimità dei gradini di pietra che possono risultare leggermente nascosti dalla vegetazione circostante.

Seguendo sempre la traccia ben battuta del sentiero, a quota 800 m e a poco tempo dalla nostra vetta si esce in prossimità di una fontana.

Poco a sinistra si riprende il sentiero per l'ultimo tratto di salita. Sbuchiamo su una grande radura prativa con resti di alcuni edifici pericolanti, ora invasi dalla vegetazione.

Si prosegue per l'ultimo tratto lungo la carrareccia fino alla nostra vetta (1065m) dove potrete visitare il forte a vostro piacimento: occorre in ogni caso cautela e attenzione a causa del cattivo stato di alcuni pavimenti. Noi abbiamo raggiunto la cima più alta con il monumento ai caduti, dalla quale la vista sul Verzegnis e l'Amariana è inconfondibile. Per il ritorno si può optare per il medesimo percorso di salita o carrareccia.

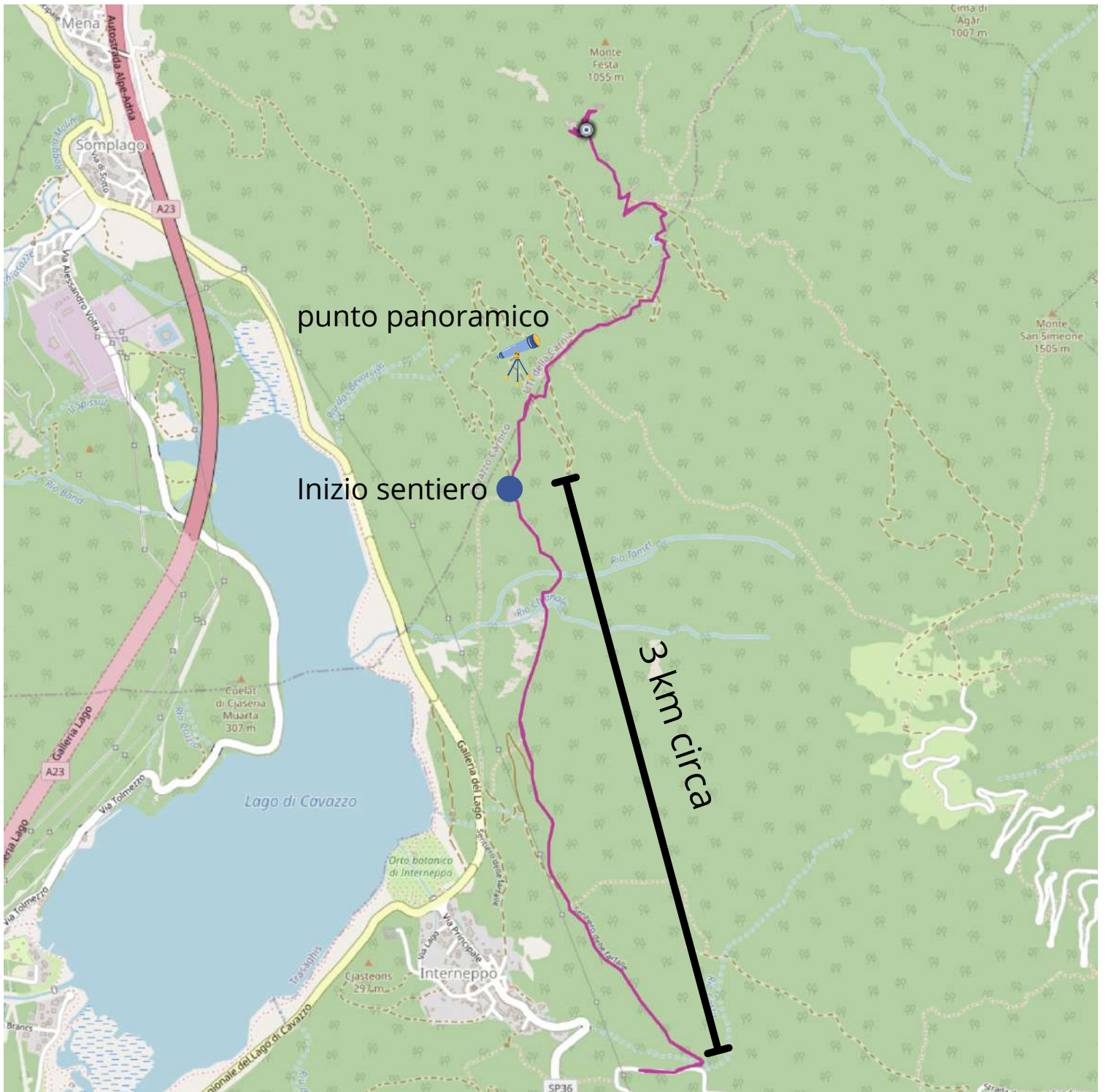
## Dettagli percorso

 **9 km (sentiero) ↗ 700m**

 **4h**

 **Selladi Interneppo**

# Mappa



## Seguici sui social



Rimani aggiornato con le nuove foto e i video pubblicati: ti daremo tanti spunti per le tue prossime escursioni in Friuli Venezia Giulia!

## Hai un dubbio? Scrivici!



[info@escursionifriuli.it](mailto:info@escursionifriuli.it)

Se vuoi ricevere un consiglio o hai un dubbio su questa escursione, scrivici tranquillamente. Ti rispondiamo presto!